



**RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE  
al bilancio d'esercizio 2017**

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>8</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>10</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	10
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	11
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>11</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>11</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	16
4.4 TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO .....	17
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>17</b>
<b>6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>18</b>

# **Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2017 dell'Automobile Club Oristano**

## **Premessa**

Dopo anni di andamento negativo, l'Ente torna a chiudere un bilancio con un utile di esercizio, pari a € 1.380. Si tratta della positiva conclusione di un lungo percorso, iniziato con la messa in liquidazione di Aci Sardegna Sgs Spa e con la riacquisizione dalla stessa dei rami di azienda precedentemente ceduti, con le criticità che da ciò sono derivate e che si sono aggravate con la crisi della società che all'epoca gestiva la delegazione di sede dell'Automobile Club, chiusa ormai da quattro anni.

L'Ente è stato costretto ad avviare una importante ristrutturazione, con eliminazione di qualsiasi costo non strettamente necessario, compreso quelli per il personale che, se esposti a bilancio, trovano comunque copertura nei rimborsi che vengono effettuati da Aci, Ente presso il quale è in comando l'unico dipendente dell'Automobile Club.

Questa politica ha portato nel tempo a una progressiva riduzione delle perdite di esercizio, fino al ritorno in utile registrato con l'esercizio 2017 che viene qui esaminato.

Si sottolinea poi che i rimborsi avuti da Aci per personale dipendente in comando risultano essere inferiori al costo del dipendente: poiché questo fenomeno si è registrato anche negli anni precedenti, per quanto la differenza sia modesta sarà oggetto di accertamenti.

Si evidenzia inoltre che è stato positivamente risolto in contenzioso con Sara Assicurazioni, con riconoscimento dei diritti vantati dall'Ente.

Il risultato di esercizio, finalmente positivo, è dovuto a un incremento del valore della produzione, che passa da € 81.663 del 2016 a € 112.763 nel 2017, con un incremento di € 31.100, pari al 38,1%, dovuto sia a fatti ordinari che straordinari. Tra i primi si segnalano l'incremento delle quote sociali, passate da € 13.852 a € 26.603 sia per un incremento degli importi incassati per tessere sociali, sia per il corretto ricalcolo dei ratei e risconti, tornati a regime nel 2017. Anche le provvigioni Sara hanno avuto un forte incremento, passando da € 16.100 a € 25.337 a seguito della definizione del contenzioso in essere con la compagnia assicurativa e del riconoscimento dei diritti vantati dall'Automobile Club. Una voce significativa è anche quella delle insussistenze nel passivo, valorizzata per € 8.925 per la riduzione di alcuni debiti dovuta a avvenuta prescrizione.

Sempre nel valore della produzione trova allocazione in bilancio la voce sopravvenienze nell'attivo, valorizzata per € 5.569, relativa a credito Irap.

I costi della produzione si sono incrementati passando dagli € 83.694 dell'esercizio 2016 agli € 108.026 dell'esercizio appena conclusosi, con un incremento del 29,1%.

Preme sottolineare che l'Ente ha ridotto al minimo le sue spese. Non si è sostenuta alcuna spesa per cancelleria (cat. 6), le spese per prestazione di servizio (cat. 7) si sono attestate a € 17.564, sostanzialmente uguali a quelle sostenute nel 2016 quando si attestarono a € 17.043, i costi del personale (cat. 9) sono stati rimborsati da ACI essendo attualmente il dipendente in comando, salvo la modesta differenza già segnalata e che sarà oggetto di approfondimento, le spese per godimento di beni di terzi si sono attestate a € 10.827, sostanzialmente uguali a quelle sostenute nel 2016 quando si attestarono a € 10.893.

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri diversi di gestione (cat. 14) si sono fortemente incrementati attestandosi a € 22.681 rispetto a € 10.352 fatti registrare nel 2016. Peraltro il dato è da imputarsi quasi esclusivamente a due fattori: le aliquote sociali dovute alla sede centrale ACI, incrementatesi da € 7.266 a € 14.133 prevalentemente per l'applicazione a regime di ratei e risconti, e una insussistenza nell'attivo di € 5.203 dovuta a una errata imputazione delle tessere omaggio, che il programma contabile comunque valorizza.

Il miglioramento della situazione economico/finanziaria dell'Ente trova conferma anche in una prima, sia pur parziale, riduzione del ricorso al credito bancario. Da ciò il decremento riscontrato nella cat. 17, interessi e altri oneri finanziari, che passano da € 3.045 a € 2.168, con una riduzione del 28,8%. In effetti nel corso dell'esercizio il ricorso al credito bancario, pur rimanendo costante, si è significativamente ridotto quanto ad esposizione media grazie ai diversi flussi finanziari di cui ha beneficiato l'Ente.

Una valutazione a parte merita la cat. 10, ammortamenti e svalutazioni. Occorre qui premettere che l'Ente ha riacquistato nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003 per € 111.000 e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 94.000. Poiché l'Ente opera senza dipendenti e l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è stata più significativa fino al 2013, poi è calata

nel 2014 a seguito della crisi di STAI ma anche della chiusura della delegazione di Bosa, rimanendo tuttavia superiore al valore dell'ammortamento. Nel 2017 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato una ristrutturazione del ramo di azienda operando per selezionare nuovi delegati: tali procedure, particolarmente complesse in un mercato come quello dell'intermediazione delle formalità automobilistiche che si è organizzato prescindendo da Aci, sono tuttora in corso e si concluderanno presumibilmente nel corso del 2018. Nell'esercizio in esame, pertanto, l'utile prodotto dal ramo di azienda è relativo esclusivamente alle associazioni rilasciate da convenzionati al di fuori dei canali SARA e multicanalità, il cui utile è stato pari a € 6.393,26, nettamente superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 5.222. Poiché l'utile del ramo d'azienda è sempre stato superiore all'ammortamento si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per € 4.737, il Mol è positivo per € 17.003.

Il risultato prima delle imposte si attesta ad un utile di € 2.569.

Il patrimonio netto dell'Ente, dopo anni di costante peggioramento, fa registrare un primo, sia pur modesto, miglioramento, essendo adesso negativo per € 651.913, mentre a fine esercizio 2016 era negativo per € 653.294.

L'esercizio è stato caratterizzato da un ulteriore miglioramento della situazione debitoria con la sede centrale ACI, pari a € 4.080: il debito nei confronti di Aci si attesta adesso a € 498.083 rispetto a € 502.163 dell'esercizio 2016, con una riduzione dello 0,8%. Anche in questo campo l'Ente conferma di aver intrapreso un sia pur complesso percorso virtuoso, facendo registrare oltretutto una riduzione del debito molto superiore a quanto avvenuto nel 2016, quando i rimborsi netti effettuati alla sede centrale Aci ammontavano a € 2.464.

L'Ente ha raggiunto l'obiettivo economico, sta avviandosi a raggiungere l'obiettivo finanziario (la riduzione di € 4.080 fatta registrare nel 2017 molto vicina all'importo annuo richiesto, pari a € 5.053) ma non raggiunge ancora l'obiettivo patrimoniale, pur migliorando il patrimonio netto. Pertanto il dato di bilancio non è in linea con il documento di sostenibilità degli Automobile Club.

L'Ente, a seguito della definizione della situazione creditoria con Sara Assicurazioni Spa, si è dotata di un attendibile piano di risanamento che verrà aggiornato dal Consiglio Direttivo a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei soci.

Occorre anche precisare che l'Ente non ha più margini per contenere ulteriormente i costi della produzione, già ridotti all'essenziale: il miglioramento dell'andamento economico

dell'Ente, e conseguentemente del suo patrimonio netto e della sua capacità finanziaria, passerà necessariamente da un incremento del valore della produzione, che l'Ente sta ricercando sia nel settore istituzionale (affiliazioni di agenzie di pratiche automobilistiche e autoscuole), sia nel settore commerciale (avvio dell'iniziativa Invitarevisione, operativa da febbraio 2018), mentre l'incremento del valore della produzione si è già concretizzato nel settore assicurativo grazie alla rideterminazione dei compensi derivanti dalle attività Sara. Si precisa che il Bilancio Consuntivo 2017 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e nel rispetto del Regolamento per il contenimento della spesa.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

### **Settore Amministrazione/Contabilità**

Durante tutto il 2017, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di contenere al massimo le spese consolidando la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'AC Oristano.

La situazione debitoria nei confronti di ACI si è ulteriormente alleggerita: a chiusura esercizio 2017 si registra una riduzione del debito con Aci pari a € 4.080. Il debito nei confronti di Aci si attesta adesso a € 498.083 rispetto a € 502.163 dell'esercizio 2016, con una riduzione dello 0,8%. L'Ente peraltro ha affidato ad Aci Informatica la delega a pagare le aliquote sociali prelevandole tramite procedura Sepa e Aci trattiene direttamente gli importi maturati tramite le associazioni emesse in multicanalità. Ciò comporterà il progressivo abbattimento della situazione debitoria, sia nei confronti di Aci che è il principale creditore dell'Ente, sia nei confronti di terzi, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso, sebbene difficoltoso, di risanamento dei propri bilanci. L'Ente è cosciente della necessità di accelerare il processo di rientro della situazione debitoria in corso e, sebbene guardi con soddisfazione al miglioramento dei dati di bilancio verificatisi e il ritorno all'utile di esercizio, intende creare le condizioni per accelerare detto processo.

Nel corso del 2017 l'attività svolta nel settore assicurativo ha avuto un miglioramento del 57,3%, dovuto a un miglioramento della penetrazione di Sara nel mercato locale e alla ridefinizione dei rapporti finanziari con la compagnia assicurativa, con riconoscimento da parte di quest'ultima delle ragioni da tempo sostenute dall'Ente.

Durante l'anno 2017 il trend in campo associativo ha subito una modesta flessione di 31 soci, pari al 3%, dovuta esclusivamente all'andamento negativo del mercato Sara che ha

perso 61 associazioni, mentre la rete creata dall'Automobile Club, peraltro ben più remunerativa, ha incrementato di 30 soci.

Quanto alle spese correnti si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente (compenso alla Presidenza, peraltro ridotto a seguito dell'approvazione del Regolamento per il contenimento della spesa, e assegni previsti per i componenti del Collegio dei Revisori), alle spese per il personale, agli oneri tributari.

### **Settore Personale**

In questo settore la situazione è rimasta invariata: è in servizio un unico dipendente appartenente all'area C, posizione economica C2, impiegato nel settore amministrativo/contabile. Tuttavia questo dipendente è stato collocato in comando presso l'ACI che ha pertanto provveduto a rimborsarne il costo.

### **Settore Istituzionale**

L'Automobile Club, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha proseguito le iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione. Significativa è stata la presenza sulla stampa locale.

### **Settore associativo**

Pur con una contrazione rispetto all'esercizio precedente, l'Ente ha concluso l'esercizio con 1.023 soci contro i 1.054 soci del 2016, equivalenti a una perdita del 3%. La perdita è dovuta al negativo andamento della rete Sara Assicurazioni, che ha perso ben 61 associazioni.

### **Settore assicurativo**

L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati significativi e in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate del settore continuano a costituire una importante voce del bilancio dell'Ente.

### **Settore sportivo**

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore garantendo la presenza dei propri commissari di percorso a numerose manifestazioni isolate e seguendo con attenzione e puntualità il settore del rilascio delle licenze sportive.

### **Spese per gli organi dell'Ente**

Sono stati confermati gli importi previsti per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre l'indennità di Presidenza è stata decurtata del 10% a seguito di adozione del Regolamento per il contenimento della spesa.

### **Società partecipate**

L'Ente non presenta più partecipazioni.

### **Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio**

Non si segnalano operazioni di rilevante significato.

Tutto ciò premesso, il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Valore della produzione € 112.763

Costi della produzione € 108.026

Differenza valore/costi della produzione € 4.737

MOL ( Valore della produzione – Costi della produzione ad esclusione degli ammortamenti e accantonamenti ) = € 17.003

Risultato prima delle imposte € 2.569

Imposta di esercizio € 1.189

Utile di esercizio € 1.380

## **1. DATI DI SINTESI**

Il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico € 1.380

totale attività € 131.315

totale passività € 783.228

patrimonio netto € -651.913

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazioni</b>
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	62.667	67.889	-5.222
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	119	162	-43
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	21.613	21.613	0
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>84.399</b>	<b>89.664</b>	<b>-5.265</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze			0
SPA.C_II - Crediti	40.552	26.199	14.353
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide			0
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>40.552</b>	<b>26.199</b>	<b>14.353</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>6.364</b>	<b>6.633</b>	<b>-269</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>131.315</b>	<b>122.496</b>	<b>8.819</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-651.913</b>	<b>-653.293</b>	<b>1.380</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>7.000</b>	<b>0</b>	<b>7.000</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>84.734</b>	<b>79.767</b>	<b>4.967</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>678.739</b>	<b>683.487</b>	<b>-4.748</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>12.755</b>	<b>12.535</b>	<b>220</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>131.315</b>	<b>122.496</b>	<b>8.819</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			

Tabella 1.b – Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	112.763	81.663	31.100
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	108.026	83.641	24.385
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>4.737</b>	<b>-1.978</b>	<b>6.715</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.168	-3.046	878
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>2.569</b>	<b>-5.024</b>	<b>7.593</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.189	2.913	-1.724
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.380</b>	<b>-7.937</b>	<b>9.317</b>

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La tabella 2.1 illustra le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.000	3.050	54.050	52.116	-1.934
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0		0
5) Altri ricavi e proventi	52.000		52.000	60.647	8.647
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>103.000</b>	<b>3.050</b>	<b>106.050</b>	<b>112.763</b>	<b>6.713</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	-50	0	0	0
7) Spese per prestazioni di servizi	17.800	1.000	18.800	17.564	-1.236
8) Spese per godimento di beni di terzi	10.250	600	10.850	10.827	-23
9) Costi del personale	45.000		45.000	44.688	-312
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.300		5.300	5.266	-34
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0	7.000	7.000
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	15.600	2.500	18.100	22.681	4.581
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>94.000</b>	<b>4.050</b>	<b>98.050</b>	<b>108.026</b>	<b>9.976</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>9.000</b>	<b>-1.000</b>	<b>8.000</b>	<b>4.737</b>	<b>-3.263</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0		0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.500		3.500	2.168	-1.332
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-3.500</b>	<b>0</b>	<b>-3.500</b>	<b>-2.168</b>	<b>1.332</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>5.500</b>	<b>-1.000</b>	<b>4.500</b>	<b>2.569</b>	<b>-1.931</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.400	-1.000	1.400	1.189	-211
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.100</b>	<b>0</b>	<b>3.100</b>	<b>1.380</b>	<b>-1.720</b>

Si osserva infine che si sono verificati alcuni modesti sfondamenti di voci di budget.

Di seguito si segnalano le voci di uscita per le quali si sono verificati sfondamenti, precisando le motivazioni degli stessi e richiedendo di tutti espressamente all'assemblea l'approvazione.

I costi per i quali si sono verificati gli sfondamenti sono:

La Cat. B12, per € 7.000, in quanto si è provveduto alla creazione di un fondo rischi in considerazione della significatività, rispetto al totale del bilancio, delle sopravvenienze/insussistenze iscritte nel documento, a copertura di eventuali pretese di terzi.

La Cat. B14, per € 4.581, in quanto l'Ente in occasione della chiusura del bilancio, dopo un'attenta analisi dei crediti iscritti a Bilancio ha portato a perdita crediti inesigibili in quanto erroneamente iscritti quali crediti per quote sociali: si tratta in realtà di tessere omaggio, per le quali non vi è la possibilità di richiedere alcun credito, che peraltro il programma informatico utilizzato per la procedura soci riporta automaticamente come crediti.

Si richiede espressamente l'approvazione all'Assemblea dei soci.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

L'ente non ha previsto investimenti per l'esercizio 2017

## **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'Ente ha fatto registrare tra il 2010 e il 2013 significative perdite, solo dal 2014 le perdite si sono ridotte a poco più di € 6.000/anno; il bilancio di esercizio 2017, per la prima volta dopo sette anni, fa registrare un utile di esercizio, seppure contenuto a € 1.380, e fa registrare un Mol attivo, che nel corso dell'esercizio si attesta a € + 17.003.

Il superamento della fase più acuta della crisi che ha vissuto l'Ente e l'avvio di nuove attività fa ritenere che l'Ente possa esporre nel futuro nuovi utili di esercizio progressivamente crescenti.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

## 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	62.667	67.889	-5.222
Immobilizzazioni materiali nette	119	162	-43
Immobilizzazioni finanziarie	21.613	21.613	0
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>84.399</b>	<b>89.664</b>	<b>-5.265</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	24.093	12.292	11.801
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	16.459	13.907	2.552
Disponibilità liquide			0
Ratei e risconti attivi	6.364	6.633	-269
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>46.916</b>	<b>32.832</b>	<b>14.084</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>131.315</b>	<b>122.496</b>	<b>8.819</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-651.913</b>	<b>-653.293</b>	<b>1.380</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	91.734	79.767	11.967
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>91.734</b>	<b>79.767</b>	<b>11.967</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	44.379	47.568	-3.189
Debiti verso fornitori	533.636	527.819	5.817
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	121	0	121
Altri debiti a breve	100.603	108.100	-7.497
Ratei e risconti passivi	12.755	12.535	220
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>691.494</b>	<b>696.022</b>	<b>-4.528</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>131.315</b>	<b>122.496</b>	<b>8.819</b>

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	62.667	67.889	-5.222
Immobilizzazioni materiali nette	119	162	-43
Immobilizzazioni finanziarie	21.613	21.613	0
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>84.399</b>	<b>89.664</b>	<b>-5.265</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	24.093	12.292	11.801
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	16.459	13.907	2.552
Ratei e risconti attivi	6.364	6.633	-269
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>46.916</b>	<b>32.832</b>	<b>14.084</b>
Debiti verso fornitori	533.636	527.819	5.817
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	121		121
Altri debiti a breve	100.603	108.100	-7.497
Ratei e risconti passivi	12.755	12.535	220
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>647.115</b>	<b>648.454</b>	<b>-1.339</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-600.199</b>	<b>-615.622</b>	<b>15.423</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	91.734	79.767	11.967
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>91.734</b>	<b>79.767</b>	<b>11.967</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-607.534</b>	<b>-605.725</b>	<b>-1.809</b>
Patrimonio netto	-651.913	-653.293	1.380
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-44.379	-47.568	3.189
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-607.534</b>	<b>-605.725</b>	<b>-1.809</b>

## **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati

**Tabella 4.2** – Rendiconto finanziario secondo l'OIC 10

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2017</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2016</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.380	-7.937
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b><u>Accantonamenti ai fondi:</u></b>	<b>11.967</b>	<b>1.818</b>
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	4.967	1.818
- accant. Fondi Rischi	7.000	
<b><u>(Utilizzo dei fondi):</u></b>	<b>0</b>	<b>-692</b>
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	-692
<b><u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u></b>	<b>5.266</b>	<b>5.266</b>
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	5.222	5.222
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	44	44
<b><u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<b><u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u></b>	<b>-1</b>	<b>0</b>
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>17.232</b>	<b>6.392</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>18.612</b>	<b>-1.545</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-11.801	9.984

Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-7.988	137
Decremento/(incremento) altri crediti	5.436	-4.319
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	269	-6.633
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.817	-44.888
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	121	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-7.496	34.397
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	220	12.535
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-15.422</b>	<b>1.213</b>
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>3.190</b>	<b>-332</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	67.889	73.111
Immobilizzazioni immateriali nette finali	62.667	67.889
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-5.222	-5.222
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u></b>	<b>-1</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	162	206
Immobilizzazioni materiali nette finali	119	162
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-44	-44
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	21.613	21.613
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	21.613	21.613
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-3.189	332
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-3.189</b>	<b>332</b>

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	112.763	81.663	31.100	38,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-51.072	-38.288	-12.784	33,4%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>61.691</b>	<b>43.375</b>	<b>18.316</b>	<b>42,2%</b>
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-44.688	-40.087	-4.601	11,5%
<b>EBITDA</b>	<b>17.003</b>	<b>3.288</b>	<b>13.715</b>	<b>417,1%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-12.266	-5.266	-7.000	132,9%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>4.737</b>	<b>-1.978</b>	<b>6.715</b>	<b>-339,5%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-2.168	0	-2.168	
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>2.569</b>	<b>-1.978</b>	<b>4.547</b>	<b>-229,9%</b>
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				
<b>EBIT integrale</b>				
Oneri finanziari	0	-3.046	3.046	-100,0%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>2.569</b>	<b>-5.024</b>	<b>7.593</b>	<b>-151,1%</b>
Imposte sul reddito	-1.189	-2.913	1.724	-59,2%
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.380</b>	<b>-7.937</b>	<b>9.317</b>	<b>-117,4%</b>

Si evidenzia l'indice EBITDA (mol) positivo per € 17.003, importante inversione di tendenza rispetto agli esercizi 2010-2013, risultato nettamente superiore a quanto previsto dal

Regolamento di contenimento della spesa dell'Ente e dai criteri di sostenibilità degli Automobile Club.

#### **4.4 TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO**

**TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO**

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	112.763
2) di cui proventi straordinari	
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>112.763</b>
4) Costi della produzione	108.026
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	12.266
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>95.760</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>17.003</b>

#### **5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'Ente è impegnato in una complessa opera di riorganizzazione e rilancio, che lo vede operare principalmente su un duplice fronte, quello del riavvio della delegazione di Sede, attualmente chiusa, e della creazione di una rete di centri di revisione convenzionati, operativa da febbraio 2018. A questo l'Ente aggiunge un impegno nella diffusione delle Autoscuole Ready2Go. Dal buon esito delle operazioni sopra descritte deriverà il miglioramento dell'utile di esercizio, già ottenuto a fine 2017.

## **6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.380 che intende destinare alla riduzione del deficit patrimoniale.

IL PRESIDENTE

Mario Maulu